

♥ ♥ 50 anni insieme! ♥ ♥

Domenica 18 ottobre, durante la santa messa delle ore 10:00 abbiamo avuto la gioia di celebrare il 50° anniversario di matrimonio dei signori Bruna Basso e Giannino Zanese.

Un grazie particolare va a voi cari sposi, perché ci avete insegnato il vero Amore, che è fatto di dedizione, di lavoro, di presenza, a volte di sacrifici e di desiderio di resistere alle intemperie della vita.

E questo amore ricevuto impegnatevi a trasmetterlo ai vostri figli e nipoti ogni giorno. Fate vostre le parole di Papa Leone che dice: "Quando un uomo e una donna si donano completamente l'uno all'al-



della Comunità Parrocchiale affinché il Signore ricolmi delle sue benedizioni questi figli suoi e di Prata.

tra nell'amore, Dio prende vita in mezzo a loro.

La loro fedeltà, il loro perdono e la loro lotta quotidiana per il bene sono un riflesso dell'amore di Cristo per la sua Chiesa."

A Bruna ed Giannino e a tutti i loro familiari gli auguri e la preghiera

Scuola di preghiera - Uniti nella missione

Il tema scelto quest'anno da papa Leone XIV è "**Uno in Cristo, uniti nella missione**", nel quale il pontefice esorta la Chiesa a «proseguire con gioia e zelo nello Spirito Santo il cammino missionario, che richiede cuori unificati in



Cristo, comunità riconciliate e, in tutti, disponibilità a collaborare con generosità e fiducia» (dal messaggio del Santo Padre per la 100° Giornata Missionaria Mondiale). Un rosario è "missionario" quando è capace di andare fino ai confini del mondo non soltanto con le parole, le lingue e le intenzioni, ma anche con il cuore! Un rosario è "missionario" quando ogni singola parola del rosario ti interpella, te la senti addosso, ti

scorre nelle vene e non ti lascia la coscienza tranquilla per il solo fatto che hai pregato per quell'intenzione missionaria! Un rosario è "missionario" quando il pregare "per" e il pregare "con" coincidono! Un rosario è "missionario" quando il tempo della preghiera è lo spazio dove inizi ad agire! Un rosario è "missionario" quando lo reciti con cuore, mente, mani e occhi aperti per sconfiggere il peggiore di tutti i mali: **l'indifferenza**.

Martedì 27 ottobre alle 20.30 siamo convocati dal Signore per vivere l'incontro con Gesù presente nell'Eucarestia e per la recita del santo Rosario meditato e preghiamo perché in tutto il mondo, in tutti i continenti, in ogni cuore il lieto annuncio del Vangelo trovi accoglienza e giunga a ciascuno la pace e la consolazione di Dio.



Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

www.parrocchiapratapn.it

amerai



25 Ottobre

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai saducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «**Amerai** il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "**Amerai** il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti». Mt 22, 34-40

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Marco Cigana
cell. 3392006594
e-mail: dmarcocigana@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

ORARIO DI SEGRETARIA



AVVISO IMPORTANTE!

A partire dalla prima settimana di Novembre, gli orari di segreteria saranno i seguenti:

Martedì ore 09:00 - 11:30

Giovedì ore 17:00 - 18:30

Domenica 25 Ottobre: Giornata del settimanale diocesano "Il Popolo".

In fondo alla chiesa sono disponibili le copie in distribuzione gratuita.

Vi invitiamo a conoscere e a sostenere questa importante voce delle nostre comunità. L'abbonamento annuale (cartaceo + digitale) costa 60 €, mentre per i **nuovi abbonati** è attiva la promozione "Benvenuto" a soli **40 €**.

Avvisi & Annunci

Adorazione



Martedì 27 ottobre ci sarà la scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica, si aprirà alla mattina dopo la Santa Messa e si chiuderà mercoledì mattina prima della Celebrazione Eucaristica. Alle ore 20:30 sarà recitato il santo Rosario meditato. Seguirà poi l'adorazione per tutta la notte.

Santi Simone e Giuda

Mercoledì 28 ottobre, alle ore 19:00, nella chiesetta dei Santi Simone e Giuda a Prata di Sopra, si celebrerà la Santa Messa in onore dei santi patroni. **Seguirà la processione per via san Simone.**



Santi Simone e Giuda apostoli



OGNISSANTI

Domenica 1° novembre, **SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI**. Le Sante Messe seguiranno l'orario festivo. Alle ore 20:00 reciteremo il Santo Rosario in cimitero.

2 NOVEMBRE

Lunedì 2 novembre, **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**. La S.Messa sarà celebrata in cimitero alle ore 10:00, con la benedizione delle tombe. In caso di pioggia la Messa sarà celebrata in chiesa. Alle ore 20:00 reciteremo il Santo Rosario in cimitero.



IL POPOLO

Settimanale della Diocesi di Concordia-Pordenone

VADEMECUM PER IL TERZO MILLENNIO

L'enciclica *Magnifica humanitas* di Leone XIV

PAPA
LEONE XIV



MAGNIFICA
HUMANITAS

segue da pag. 6

intermedi non deve essere assorbito da istanze superiori, e in definitiva concentrate nelle mani dello Stato. Il tutto coordinato in un quadro di **solidarietà**, nel quale *nessuno si salva da solo* (Francesco *Fratelli tutti* nn. 32 e 54). Questi quattro principi confluiscono e determinano l'ultimo, il principio della **giustizia sociale**, che esige una attenzione particolare sugli ultimi: essa è *una forma concreta di sequela di Gesù e di fedeltà al suo Vangelo* (MH n. 77).

Siamo degni perché amati da Dio, dobbiamo condividere i beni perché da Lui sono stati donati a tutti, dobbiamo essere solidali perché fratelli in Cristo. E la Chiesa è chiamata a verificare che i principi esposti in questo capitolo siano vissuti anzitutto al suo interno. Il bene comune, in ambito ecclesiale, prende il volto di uno stile sinodale per la missione al servizio del Regno (MH n. 86).
(segue)

Francesca, missionaria Fidei Domum in Marocco

Missionari della Consolata, in una realtà fatta di accoglienza, ascolto e cura.

Francesca ha ricevuto il mandato missionario dal vescovo

Giuseppe venerdì 16 ottobre, durante la veglia missionaria.

Francesca ha 22 anni e viene dalla parrocchia di Prata, si è appena laureata in Lingue, Letterature e Mediazione Culturale.

Dopo il percorso PEM e l'esperienza vissuta in Tanzania nel 2023, Francesca ha scelto di rimettersi in cammino, lasciandosi guidare dagli incontri e dal desiderio di stare accanto a chi vive situazioni di difficoltà.

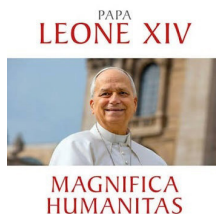
All'interno di Missio Giovani Concordia-Pordenone, è nato il desiderio di condividere un'altra esperienza di viaggio. È stato così che ha scoperto una realtà che le ha rubato il cuore: Oujda, città del Marocco al confine con l'Algeria, è un luogo di passaggio per tante persone migranti che affrontano viaggi lunghi e insidiosi, attraversando il deserto alla ricerca di un futuro diverso.

Ecco cosa ha portato Francesca a scegliere di vivere un anno a Oujda come missionaria Fidei Domum accanto ai



VADEMECUM PER IL TERZO MILLENNIO L'enciclica *Magnifica humanitas* di Leone XIV

A cura di Sandro Bergamo



III. Al servizio del Regno

Il valore della persona non dipende da ciò che realizza o produce ed esistono diritti che spettano a tutti per il solo fatto di essere persone. [...] Perciò la dignità fondamentale di ogni persona non si acquisisce e non si merita, né ha bisogno di essere dimostrata.

Leone XIV *Magnifica humanitas* n.12

Tutto è grazia come dice, spirando, il curato d'Ambricourt nel *Diario di un curato di campagna* di Bernanos. Tutto è dono ricevuto, immeritato. E tutti noi siamo *servi inutili* (Lc 17,10).

Nella vita sociale, nella discussione politica, in azienda vige la meritocrazia: che sembra il giusto principio di dare a chi ha meritato con il suo impegno. Certo, è corretto che la società investa su chi mostra di impegnarsi a sviluppare i talenti ricevuti: ma i talenti sono, appunto, ricevuti e su quelli non c'è merito. E su un bene ricevuto senza merito, impegnarsi solo per farsi più forti e dominare sugli altri, ne fa la fonte dei mali della nostro vivere sociale. Tutto assume, invece, un altro significato se il talento è indirizzato non al proprio bene, ma a quello comune.

Il primo principio della Dottrina Sociale della Chiesa, spiega Leone, è il **bene comune**, che Benedetto XVI inserisce tra i valori non negoziabili (*Sacramentum caritatis* n. 83. NB: tutte le citazioni da documenti pontifici o conciliari sono contenute, o direttamente o con rinvio in nota, nell'enciclica di Leone XIV). Il bene comune, dichiara il Concilio Vaticano II (*Gaudium et Spes* n. 26), è *l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono tanto ai gruppi quanto ai singoli membri di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più speditamente*. Esso è più della mera somma degli interessi individuali [che] *non è in grado di generare un mondo migliore* (Francesco, *Evangelii gaudium* n. 235). Vale per gli individui, vale per gli Stati che devono dare sempre più spazio a istituzioni internazionali capaci di *custodire il bene comune globale senza annullare la legittima pluralità dei popoli* (MH n. 64).

Da questo primo principio, discende la **destinazione universale dei beni** che nel mondo di oggi non può riguardare più solo i beni materiali, ma investe anche le *nuove forme di proprietà: brevetti, algoritmi, piattaforme digitali, infrastrutture tecnologiche, dati* (n. 67): se concentrati nelle mani di pochi, questi beni non sono più al servizio della crescita comune, ma del potere e della ricchezza di pochi.

Ma la destinazione universale dei beni implica responsabilità: i singoli, le loro aggregazioni locali, le organizzazioni intermedie di ogni genere (associazioni, sindacati, ordini professionali), la famiglia, sono chiamati a essere parte attiva. È questo il terzo principio, quello di **sussidiarietà**: tutto ciò che può essere fatto da corpi

segue a pag. 7



Commento ai vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Qual è il più grande dei comandamenti?

Gesù esce dagli schemi, risponde con qualcosa che tra i comandamenti non c'è. Grandi la libertà e l'intelligenza 'fuorilegge' di Gesù!

La risposta comincia con un verbo "amerai"; al futuro, a indicare una storia infinita, che non avrà fine fino a quando non finirà il mondo.

"Le legge tutta è preceduta da un'«sei amato» e seguita da un'«amerai». Sei amato è il fondamento, amerai è il compimento. Chi astrae da questo fondamento e da questo compimento amerà il contrario della vita. Amerà la morte" (P. Beauchamp). Lentamente muore chi non ama, chi non trema per una persona, di quell'amore che ripulisce gli occhi, che "fa vedere le persone come le vede la divinità, che muove il sole e le altre stelle e muove tutto in noi" (M. Gualtieri), che scava pietre per costruire case, che fa nascere abbracci per ritrovarci interi, che fa sorgere arcobaleni che indicano la via.

Amore è parola che brucia le labbra, se pronunciata male. Abusata oggi, pronunciata troppo, spesso a sproposito, e ma-

l'intesa.

Non c'è sulla terra nome più abusato. Come del resto il nome di Dio. Cosa avete fatto del mio nome? domanda il Signore. Non c'è sulla terra nome più imbevuto di sangue, di uccisioni, di guerre, più profanato del mio.

Dovremmo tutti indire uno sciopero della parola 'amore', per molto tempo, perché torni puro, torni ad essere quello che Gesù sussurrava:

un amore intero, dove ci sia tutto di noi, cuore, anima, mente...

Un amore artigianale, fatto di gesti e sincerità.

Un amore fattivo, che tocca volti, corpi, occhi.

Un amore che non devi specularci sopra, non fatto di pensieri, ma di mani che stringono, sollevano, accarezzano.

Amerai Dio con tutto il cuore. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: amerai Dio con tutti i tuoi cuori.

Come a dire: con il tuo cuore plurale, con il cuore di luce e anche con il cuore d'ombra; con il cuore che crede e anche con quello che dubita; quando splende il sole e quando si fa buio; a occhi chiusi, quando hai un po' paura. E perfino con le lacrime. Lo amerai come puoi, meglio che puoi, con ciò che hai.

Ma non basta. Anche i farisei amavano Dio, anche gli scribi e i sommi sacerdoti. Ed ecco la novità di Gesù: il secondo comandamento è simile al primo: amare il prossimo è simile ad amare Dio. Il prossimo è simile a Dio. Ha volto, cuore, fame d'amore e di bellezza, simili a Dio.

Allora pregare Dio con un cuore pieno di rabbia verso qualcuno è un sacrilegio. Allora l'indifferenza è ateismo pratico. Non puoi pregare e disprezzare. Non puoi lodare Dio e bestemmiarlo con la violenza. Non puoi cantare il gregoriano e non seminare il nome di Dio, che è pace e giustizia, sulle macerie della storia.

Un vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, testa nel cielo e piedi per terra. Ma solo così è vangelo.

CALENDARIO LITURGICO

XXXª Domenica del Tempo Ordinario - IIª Settimana del Salterio

Lunedì 26 Ottobre – San Folco Scotti, vescovo

ore 07:30 Santa Messa – Peressine
Def.to Attilio Cereser

Martedì 27 Ottobre – Sant'Evaristo, papa

ore 07:30 Santa Messa – Parrocchiale
Defunti Nogherot
Per le anime del purgatorio

ore 08:00 Adorazione – Parrocchiale

ore 20:30 Rosario Meditato – Parrocchiale
segue Adorazione notturna

Mercoledì 28 Ottobre – Santi Simone e Giuda, Apostoli

ore 07:30 Santa Messa – Parrocchiale
Def.ta Renata Bonet
Def.ta Tecla Piccinin

ore 19:00 Santa Messa – SS. Simone e Giuda
Def.ti Antonietta, Domenico e Luigi Pujatti
Def.to Giuseppe Bruno e defunti Diana
Defunti Ciprian e Sacilotto

Giovedì 29 Ottobre – Sant'Onorato, vescovo

ore 07:30 Santa Messa – San Giovanni
Def.ti Jole e Giovanni Celegato
Def.ta Suor Lina Puiatti – Anniversario

Venerdì 30 Ottobre – San Marcello, centurione

ore 7:30 Santa Messa – SS. Simone e Giuda
Def.ti Carla ed Ascanio Tellan

Sabato 31 Ottobre – San Quintino, martire

ore 17:00 S.Messa – SS. Simone e Giuda
Def.to Stefano Dei Negri – Anniversario
Def.to Domenico Piccin
Def.ti Alba e Pietro De Nardi
Def.to Aurelio Zaccarin – Anniversario
Def.ti Mari, Giovanni e Tarcisio Piccinin
Def.ti Elsa Cester e Ferruccio Gobbo
Def.ti Clara Dalla Torre e Luciano Pujatti

ore 18:30 Santa Messa – Parrocchiale
Def.ti Orlanda Maccagnan e Pietro Rizzo
Def.to Franco Pujatti
Def.ta Oliva Brait – Anniversario
Def.to Gianpietro Pelus
Def.ti Florinda, Ferruccio e Riccardo Meneghel
Def.ta Maria Pivetta
Def.ta Antonia Marcuzzo
Def.to Danilo Dal Santo
Def.to Luciano Santon
Defunti Vecchies
Defunti Santon
Def.ti Rosa e Luigi Furlan

-----> segue

Sabato 31 Ottobre – San Quintino, martire

ore 18:30

Santa Messa – Parrocchiale

Def.ti Redenta e Danilo Pigozzi
Per le anime dimenticate
Defunti di un offerente
Alla Santissima Trinità per il 50° anniversario di matrimonio
di Nadia Pigozzi e Antonio Furlan
Alla Madonna per i figli e i nipoti di un offerente

Domenica 1 Novembre – Solennità di Ognissanti

ore 8:00

Santa Messa – Parrocchiale

Def.to Umberto Puiatti
Def.ti Mosè Santarossa e Renato Franzo
Def.ta Aldina Puiatti
Def.ti Caterina Benedetti ed Angelo Bottecchia
Defunti Zaccarin e Pivetta
Def.to Antonio Piccinato – Anniversario
Def.ti Maria ed Alfonso Tellan
Def.ti Caterina Piccinin ed Agostino Basso
Defunti Zaghet ed Agnoletto
Def.ti Susanna ed Eugenio Ceolin e defunti Cereser
Def.ti Maria De Lourdes Da Fonseca e Lindo Pignat
Def.to Agostino Baseotto
Def.ti Dina e Pietro Baseotto
Def.ti Domenica e Francesco Zago
Defunti Baseotto e Biasotto
Def.to Ruggero Maccan – Anniversario
Def.to Paolo Diana
Def.ti Maria Bortolotto e Giovanni Agnoletto
Defunti Agnoletto, Bortolotto, Puiatti e Luigia
Def.ti Leonilde e Celestino Puiatti
Def.ti Irma e Giulio Nogherot
Per le anime del purgatorio
Per la pace nel mondo

ore 10:00

Santa Messa – Parrocchiale

Def.to Luigi Corazza – Anniversario
Def.ta Lina Telan
Def.ti Maria Tellan, Angelo Bortolin e Luigi Trevisan
Def.ta Vilma Cescon – Anniversario
Def.ti Giuliana, Antonietta, Luigi e Domenico Pujatti
Defunti Sacilotto e Brunetta
Def.to Nicola Pessot
Def.to Renato Bertola e famigliari defunti
Defunti Vendrame e Spessotto
Defunti Bertolin e Forlin
Def.ti Onelia Lorenzon e Mario Perin
Def.ti Fabio ed Anselmo Agnoletto
Defunti Piccinin ed Agnoletto
Def.ta Anita Nardo
Alla Madonna per la figlia di un offerente
Def.ta Stella Verardo
Def.ti Vittoria Piccin e Paolo Vecchies
Def.ti Liliana Cesarin, Pietro e Bruno Bearzatti
Defunti Cover

ore 18:30

Santa Messa – Parrocchiale

Def.ti Primo Fabbro e Giuseppe Baccetti
Def.to Albano Diana
Def.to Lorenzo Cellini
Def.ta Claudia Vellini